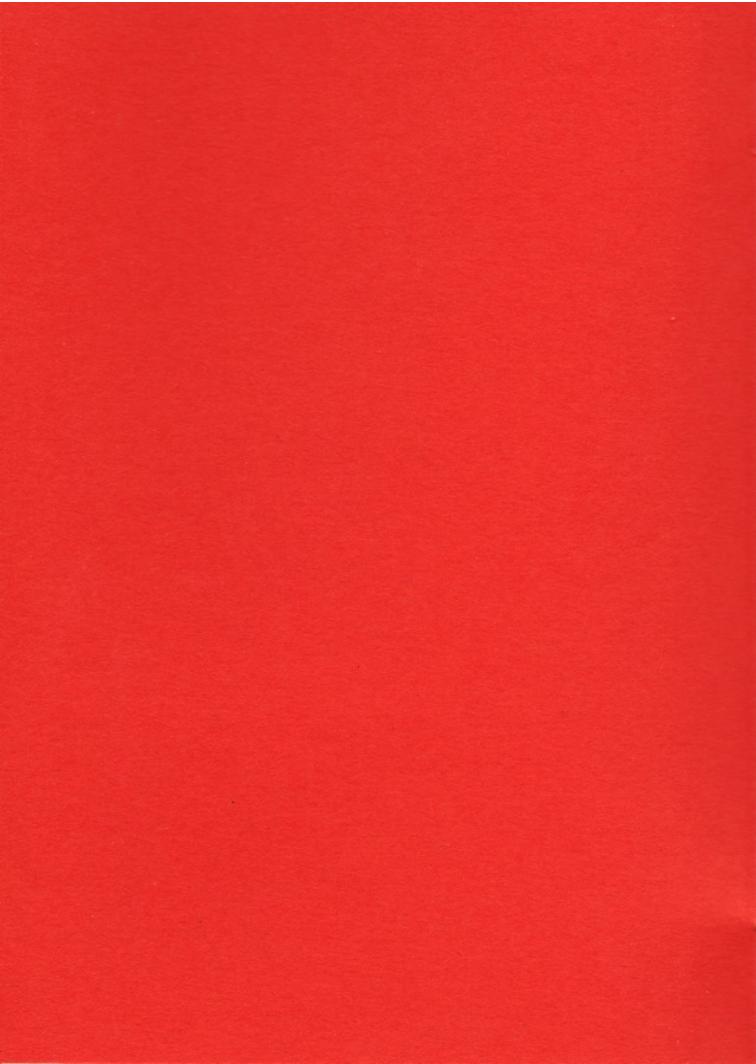


80

anni informali

di Carlo Nangeroni



80

anni informali

di Carlo Nangeroni

per gli amici

Windy, 1957



con
Mary

Coordinate di viaggio

*per Carlo Nangeroni,
maestro sereno di vita*

Non vi sono certezze
ma dubbi, forse perché
sono tante le opzioni possibili.

Un invito suadente
per un passaggio
tappa dopo tappa, ordinato,
dove anche l'intervallo ha un riscatto,
quando è letto in profondo
dalla superficie al lontano,
dall'informa alla forma.

Per una memoria capace di scegliere,
gli accordi si fanno vicini
o distanti ma il canto, somnesso,
suona armonia.

Alberto Veca

Driven, 1957



A New York nella seconda metà degli anni 50
l'action painting è protagonista.

"Il Carlo" che viene da un periodo monocromatico, quadri generalmente solo bianchi, ha improvvisamente delle curiosità e vuole sperimentare con il gestuale.

Esplosioni di colore e pennellate in libertà.

Un periodo spia di come è veramente il Nangeroni, un po' selvaggio?

Chissà, forse "Il Carlo" è così, non razionale e tranquillo come sembra.

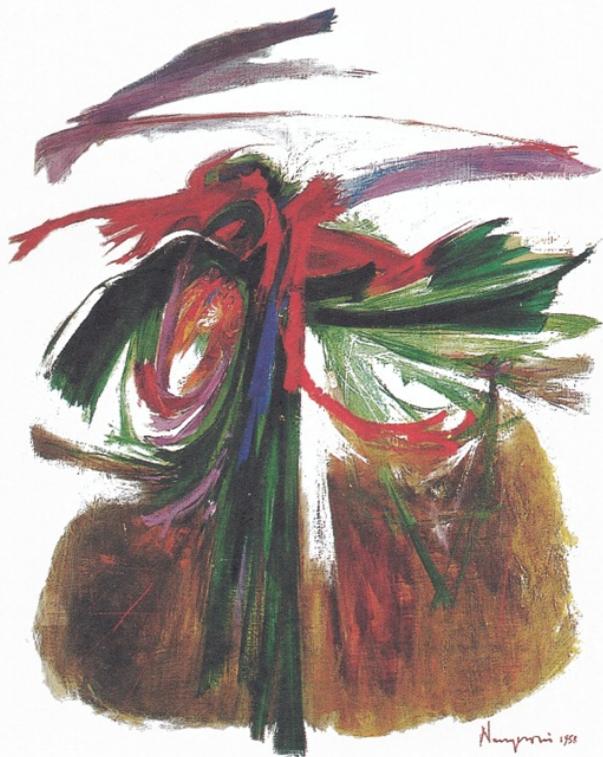
Colori, colori accesi, spessori di pigmenti.

È stato forse il conto del colorificio aumentato a dismisura ad influenzare il successivo cambiamento?

Non è chiara la faccenda, forse la sua pittura ridiventata razionale e lirica maschera la sua vita, che quella si è informale.



Nascita, 1958



Direzioni eccentriche, 1960



*Questo volumetto
a cura di Paolo Franci
è stato impresso da Lucini
per gli ottanta anni
di Carlo Nangeroni
in trecento esemplari numerati.*

Milano, 24 giugno 2002

Esemplare

